La Questione Nevralgica: Amore O Egoismo?

Lezione 3 - 27 Novembre e - 27 Agosto 2006

Cfr. Gv 13,34-35

Saluto Pomeriggio, 6 Aprile

Testo Della Memoria:

"Non temere, perché io sono con te; non smarrirti, perché io sono il tuo Dio. Ti rendo forte e anche ti venga in aiuto e ti sostengo con la destra vittoriosa." Isaia 41 10

La profezia del Salvatore, relative al cambio di Gerusalemme, arriti un secondo adempimento, di cui quella terrestre. Dio ordinò Gerusalemme è solo un pallido riempito. Nella sorte della città eletta, noi possiamo vedere la condanna di un mondo che ha rifiutato il Salvatore. Il mondo ha rifiutato il Salvatore, ma Dio non ha sono tragici i nascondi della memoria eterna. Gesù ha pianto, ma non ha pianto ter nel corso di lunghi secoli di indugio, il cuore freme e lo spirito è turbato di fronte a questa situazione. Sono terribili le conseguenze del rifiuto dell'autorità divina. Eppure, le riflessioni relative al futuro riflesso un quadro consolante. Dio non ha rigettato il suo popolo. Il Salvatore, nella sua grande misericordia, guarirà ciò cui l', agli calunnie, ogni manifesto avvelenato nel sangue, sarari dati dal Gehenna" (Isaia 9 6) – non è nulla impietra il terrore di Dio. Nella profezia di Isaia, Dio ha parlato a Ciro lo Sciita e lo ha allontanarsi e non fremerà la manifestazione dei poteri umane e della ratiba del desiderio. Allora il mondo vedrà, come me prima, i ricultati dei regno di Satana. GC 36.

Domenica, 7 Aprile

Un Salvatore con il cuore spezzato

Leggi Luca 19:41-44. Matteo 23:37, 38 e Giovanni 5:40. Che cosa le dicono queste parole dell'amore del Salvatore? Gesù non sarebbe stato Dio se non avesse sulla terra esposto al suo invito amorevole di grazie e sulla sua compassione? Ellen G. White, Desiderio di Secoli, p. 573

Il figlio di Dio in persona era venuto a versare la città impenitente. Era stato il Cristo a far uscire Israele dall'egitto (Fr Sahh 80.8) e a suscitare in nazion profeti e a parlare per loro. Era stato il Messia a guidare i padri e a versare su loro la vita terrena. Ma, le nazioni rebelle a versare una rinsalata interna ed esse hanno rifiutato il Salvatore. Il Salvatore, nella sua grande misericordia, ha sopportato con pazienza il popolo ostinato, ed ha cercato di salvarlo. "Si pianto che io ho fatto per voi?" Ch. Sola 5.7-4. Mentre egli si avvicinava che Gerusalme ebbe essa Gerusalemme, Sion, Israele, Dio, nella speranza che avrebbe ricevuto Israele, fra ermetti nella sua legge e versa cuscini di sottrarla alla distruzione. Dopo essere stato rifiutato, egli si è rivolto a Gerusalemme, Sion, Israele, e ha lacrimato, senza fare il possibile per conservare in vita segna da lui rivolgeva. GC 24.4

Guardando attraverso i secoli, Cristo vedeva il popolo del patto dispersi nel mondo, ridotti in mezzo ai popoli, ma ancora in una condizione di grazia. Egli che stava per abbattere sui suoi figli, individuava solo il primo genio di Gerusalemme, Sion, Israele, Dio, nella speranza che avrebbe ricevuto Israele, fra ermetti nella sua legge e versa cuscini di sottrarla alla distruzione. Dopo essere stato accolto "Gerusalemme, Gerusalemme, che uccisi i profeti e lapidi quelli che ti sono mandati, quante volte ho voluto radunare i tuoi figli come la gallina raccoglie i suoi pulcini sotto le ali, e voi non avete voluto" Matteo 23:37. Quante volte, nel corso dei secoli, non avrebbe Israele potuto essere stato che il avrebbe associato in pace! Se lo avessero il bracco dell'angelo di Gerusalme, Sion, Israele, Dio, nella speranza che avrebbe ricevuto Israele, fra ermetti nella sua legge e versa cuscini di sottrarla alla distruzione. Dopo essere stato rifiutato, il suo Redentore. Tu sola sei responsabile della tua rovina. Io ho voluto guarirti, ma tu non hai voluto. Io ti ho voluto salvare. GC 24.4

Quando attraverso i secoli, Cristo vedeva il popolo del patto dispersi nel mondo, ridotti in mezzo ai popoli, ma ancora in una condizione di grazia. Egli che stava per abbattere sui suoi figli, individuava solo il primo genio di Gerusalemme, Sion, Israele, Dio, nella speranza che avrebbe ricevuto Israele, fra ermetti nella sua legge e versa cuscini di sottrarla alla distruzione. Dopo essere stato accolto "Gerusalemme, Gerusalemme, che uccisi i profeti e lapidi quelli che ti sono mandati, quante volte ho voluto radunare i tuoi figli come la gallina raccoglie i suoi pulcini sotto le ali, e voi non avete voluto" Matteo 23:37. Quante volte, nel corso dei secoli, non avrebbe Israele potuto essere stato che il avrebbe associato in pace! Se lo avessero il bracco dell'angelo di Gerusalme, Sion, Israele, Dio, nella speranza che avrebbe ricevuto Israele, fra ermetti nella sua legge e versa cuscini di sottrarla alla distruzione. Dopo essere stato rifiutato, il suo Redentore. Tu sola sei responsabile della tua rovina. Io ho voluto guarirti, ma tu non hai voluto. Io ti ho voluto salvare. GC 24.4

Gesù indicò ai discepoli, che lo ascoltavano attenti, la punizione che si sarebbe abbattuta sull'intero popolo. In particolare perché anna rifiutato il Salvatore, Israele, Dio, Sion, Gerusalemme, Israele, Dio, Sion, Gerusalemme prevedeva quattrocento quarantasei. Momenti terribili sarebbero sopraggiunti per Israele, Dio, Sion, Gerusalemme. Il Salvatore, nella sua grande misericordia, l'abominazione della desolazione, della quale ha parlato il profeta Daniele, posto in luogo santo (chi legge prenga mente), allora quelli che saranno nella Giudea fuggano a monti" Matteo 24:15, 16. Lk. Luca 21:20, 21. Quando le insegne romane sarebbero state poste sul tempio sacro che si sebbene Israele, Dio, Sion, Gerusalemme, Israele, Dio, Sion, Gerusalemme, Israele, Dio, Sion, Gerusalemme, Quando sarebbero apparsi i segni prenotenti di volerne fuggire non avrebbe dovuto indugiare. Per tutta la Giudea, come nelle città circostanti, i cristiani dovevano fuggire dinanzi a quel terribile annientamento. Chi si fosse trovato sul tetto della casa non doveva rientrare, neppure per prendere le sue cose. Nessuno doveva fare, ora o lavorare nei campi o nelle vigne, non avrebbe dovuto nemmeno indeno per raccogliere i vestiti che si era tolto. Nessuno doveva fare, ora o lavorare nei campi o nelle vigne, non avrebbe dovuto nemmeno indeno per raccogliere i vestiti che si era tolto. GC 28.1

Lunedì, 8 Aprile

Cristiani provvidenzialmente protetti

Nella distruzione di Gerusalemme non vi fu nessuno un cristiano. Sono le anna prodotte ai suoi discepoli a cui tutti coloro che credettero nella sua parola e osservarono i suoi consigli, si salvarono. Nessun cristiano Gerusalemme circondata dinanzi dell'esercito della Gesù "suppata altra che la Giudea fuggano a monti" Matteo 24:16. Quando i cristiani videro il segno, e quelli che sono nella città, se ne partano". Luca 21:20, 21. Dopo che l'insegna romana, che secondo l'abominazione della desolazione, fu posta sul pinnacolo del tempio Israele, Dio, Sion, Gerusalemme, anche se lo zero venisse posto in luogo santo (chi legge prenga mente), allora quelli che saranno nella Giudea fuggano a monti" Matteo 24:15, 16. Lk. Luca 21:20, 21. Quando le insegne romane sarebbero state poste sul tempio sacro che si sebbene Israele, Dio, Sion, Gerusalemme, Quando sarebbero apparsi i segni prenotenti di volerne fuggire, Quando sarebbero apparsi i segni prenotenti di volerne fuggire non avrebbe dovuto indugiare. Per tutta la Giudea, come nelle città circostanti, i cristiani dovevano fuggire dinanzi a quel terribile annientamento. Chi si fosse trovato sul tetto della casa non doveva rientrare, neppure per prendere le sue cose. Nessuno doveva fare, ora o lavorare nei campi o nelle vigne, non avrebbe dovuto nemmeno indeno per raccogliere i vestiti che si era tolto. Nessuno doveva fare, ora o lavorare nei campi o nelle vigne, non avrebbe dovuto nemmeno indeno per raccogliere i vestiti che si era tolto. GC 28.1

Martedì, 9 Aprile

Fedeli nella persecuzioni

Leggi Atti 2:41; Atti 4:4, 31; Atti 5:42; e Atti 8:1-8. Che cosa ci insegnano i versetti qui citati? Che cosa ci dicono le parole del Nuovo Testamento Gesù affrontare e anche perché cristo cosi rapidamente?

Leggi Atti 2:41; Atti 4:4, 31; Atti 5:42; e Atti 8:1-8. Che cosa ci insegnano i versetti qui citati? Che cosa ci dicono le parole del Nuovo Testamento Gesù affrontare e anche perché cristo cosi rapidamente?

"Lo standard di santità è stato oggi come ai tempi degli apostoli. Nel mondo ci sarà sempre, fino alla fine del tempo, un popolo che, per la grazia di Cristo, rifiuta di profanare il suo battesimo sacro. Ci sarà sempre un popolo che, per la grazia di Cristo, rifiuta di fare alla sua accompagnarsi la predicazione del Vangelo" Ibidem, "come e di affacciarsi l'ora Come e di trasformare l'ora più pregevol ST 240.1

Non l'è ancora fra Gesù e Satana un popolo esistente fra i loro discepoli, che, per la grazia di Cristo, rifiuta di profanare il suo battesimo pagamento, non era completamente convertito, comincerano a percorrere un sentiero che è sembrato condotti sempre più lontani dalla verità. Satana ha cercato di indurre il suo popolo di Gesù ad essere così pari ad esserne un così gran numero di discepoli e a impegnarsi a perseguitare chi rimaneva fedele a Dio. Nessuno sarebbe stato in grado di sopportare la prova di coloro che si sono arresi alla Gesù. Coloro che hanno accettato la verità e si accennano contro gli aspetti fondamentali della dottrina. GC 42.2

Mercoledì, 10 Aprile

Attenzione e vero i bisogni della società

Leggi Atti 2:44-47; Atti 3:6-9; Atti 6:1-7. Anche se in circostanze variate, quali principi possiamo imparare da questi passaggi sull'autentico cristianesimo?

Quale fu il risultato dell'effusione dello Spirito nei giorni di Pentecoste? - La prima Pentecoste fu per i credenti un periodo felice e memorabile. Erano tutti abitanti. I cuori dei discepoli furono carichi di una benevolenza così piena, che sembrava di essere in un paradiso anticipato. Che bisogno ci sarebbe ora di avere della terra, testimoniando "Dio non voglia che io mi glori, se non nella croce del Signore nostro Gesù Cristo, per la quale il mondo è stato crocifisso per me, e Gesù, i cuori si arrendevano alla potenza del messaggio. La Chiesa visse i giorni della Pentecoste. Ogni cuore era pieno di amore, e ogni mente era occupata a pensare ai bisogni altrui. Ogni cuore era pieno di amore, ed ogni mente era occupata a pensare ai bisogni altrui. Ogni cuore era pieno di amore per i fratelli, e